

Biografia di Silvio Guarnieri

Silvio Guarnieri nacque a Feltre il 5 aprile 1910, da Giacomo, avvocato, e Antonietta Roberti. Frequentò le scuole superiori a Belluno e in seguito si iscrisse alla facoltà di Legge dell'Università di Padova. Nel 1930 si trasferì a Firenze, dove ebbe modo di approfondire gli studi letterari. Si laureò quindi prima in Legge e successivamente in Lettere con tesi su G. D'Annunzio. Guarnieri era consapevole della vivacità intellettuale che caratterizzava la città toscana, e ben presto strinse rapporti di amicizia e stima reciproca con Eugenio Montale, Carlo Emilio Gadda, Giansiro Ferrata, Augusto Loria ed Elio Vittorini. Dal 1931 al 1937 pubblicò su *Solaria*, *Leonardo*, *L'Italia letteraria* e infine su *Letteratura* numerose recensioni. Fu uno dei pochi ad occuparsi de *Il Castello di Udine* di Gadda, quando uscì per le edizioni Solaria, dimostrando una profonda e sincera ammirazione per lo scrittore milanese. Guarnieri si guadagnò sin dall'inizio la fama di critico severo, dovuta al rigore morale ed intellettuale del suo giudizio, che esercitava su tutti e su tutto, senza escludere se stesso.

Per le edizioni Solaria uscirono le sue prime opere, ovvero i saggi *Lo spettatore appassionato* e *Interpretazione di Machiavelli* (entrambe Firenze 1934), seguite da *Saggio su D'Annunzio* e *Il costume letterario* (ibid. 1937).

Nell'autunno del 1937, insofferente nei confronti della censura imposta dal regime fascista, partì per la Romania dove gli furono assegnati gli incarichi di direttore dell'Istituto Italiano di Cultura e di lettore di lingua italiana presso l'Università di Timișoara. In quello stesso anno sposò Franca Franceschini, dalla quale ebbe tre figlie: Antonia, Adriana e Valeria.

Guarnieri trascorse dieci anni in Romania, nei quali si dedicò all'approfondimento dello studio della cultura del paese, studiò i rapporti fra Daci e Romani, pubblicò articoli in romeno ed italiano con lo scopo di favorire un interscambio culturale ed una reciproca conoscenza fra le due nazioni. Nello stesso anno cominciò a stendere un'autobiografia intitolata *Autobiografia giovanile di anonimo scrittore contemporaneo*, pubblicata anonima e a proprie spese a Timișoara in poche copie destinate agli amici. Si trattava di un'opera intrapresa per analizzare la sua formazione nell'ambiente della buona borghesia veneta in cui era cresciuto, con i suoi limiti e pregiudizi, ma anche con i suoi valori. L'esame della realtà non era volto ad una statica e nostalgica visione del passato, ma doveva servire allo scrittore per agire attivamente nella società del suo tempo, seguendo gli ideali del comunismo, ai quali egli si era andato sempre più avvicinando.

Nel 1945 si iscrisse al Partito comunista italiano. Tale scelta è facilmente rintracciabile nei moltissimi articoli di stampo politico, pubblicati in lingua romena, su figure come quelle di Antonio Gramsci, Giacomo Matteotti e Bruno Buozzi. Dello stesso periodo è anche il volume *Adevarata fata a Italiei* (Il vero volto dell'Italia, Timișoara 1945). Nel 1948, tornato in patria, pubblicò *Il carattere degli Italiani* (Torino, 1948), sempre con la finalità di conoscere il passato per agire sul presente e poter rifondare un nuovo vivere civile.

Dal 1949 al 1950 fu in Belgio, come direttore dell'Istituto Italiano di Cultura e lettore di lingua italiana presso l'Università di Bruxelles. Nel 1950 fece ritorno definitivo in Italia e si dedicò all'insegnamento in una scuola superiore di Rovigo, si trasferì poi nella natale Feltre, dove divenne preside. In questi anni non abbandonò lo studio della letteratura contemporanea, pubblicando saggi e articoli su *La Fiera letteraria* ed altri importanti quotidiani (*Il Contemporaneo*, *Letteratura*, *Rinascita*, *L'Unità*); nello stesso periodo intensificò l'impegno politico come consigliere comunale di Feltre (1951-1965).

Nel 1960 ottenne la cattedra di Letteratura italiana moderna e contemporanea presso l'Università di Pisa, dove restò fino al 1980; rimase comunque nei ruoli della scuola secondaria e, dal 1964, si fece trasferire a Pontedera, dove fu preside dell'Istituto tecnico commerciale. Dopo il 1965 ricoprì la carica di consigliere comunale a Pisa per il PCI.

Alcuni saggi sono presenti in *Cinquant'anni di narrativa in Italia* (Firenze, 1955), opera alla quale si può accostare *Condizione della letteratura* (Roma, 1975), dove Guarnieri fa una profonda critica delle letterature europee.

Nelle *Cronache feltrine* (Vicenza, 1969), lo scrittore dimostra ancora una volta la volontà di impadronirsi della realtà per chiarirla a se stesso e trovare il modo di cambiarla, anche se il valore dell'opera sta soprattutto nella partecipazione emotiva che lega l'autore alla sua terra.

Nel 1976 fu pubblicato *L'intellettuale nel partito*, dove affronta, in articoli e saggi editi e inediti il tema della sua militanza politica nel PCI. L'opera passò però quasi del tutto inosservata.

Ritornato a Feltre nel 1980 riprese l'attività di consigliere comunale e poté dedicare maggior tempo alla scrittura; in quella decade uscirono quindi: *Storia minore* (Verona, 1986), *Paesi miei* (Feltre, 1989) e *l'Ultimo testimone* (Milano, 1989). Nei primi due lavori Guarnieri intendeva conservare la memoria di una civiltà contadina che si stava inesorabilmente perdendo. Nel terzo si ritrova l'ambiente fiorentino della giovinezza, con i nomi e i ricordi degli amici più cari.

Ultimo libro pubblicato in vita da Guarnieri fu *Senza i conforti della religione* (Roma, 1922) e comprende due racconti: *Vita e morte di Giuseppe Greco* e *Un infortunio tempestivo*.

Morì a Treviso il 28 giugno del 1992. Postumo, a cura della figlia Antonia, con introduzione di F. Petroni, è *Le corrispondenze* (Lecce, 1996), dove Guarnieri ricorda ancora una volta con affetto gli amici di una vita, fra i quali spiccano i nomi di E. Vittorini, N. Gallo e A. Tabucchi.

Bibliografia non esaustiva di Silvio Guarnieri

➤ Saggio su D'Annunzio / Silvio Guarnieri. Firenze : Parenti, stampa 1937.

158 p. ; 21 cm.

- Carattere degli italiani - Silvio Guarnieri. - Torino : G. Einaudi, 1948.
400 p. ; 22 cm. - (Saggi ; 102).
- Cinquant'anni di narrativa in Italia / Silvio Guarnieri. - Firenze : Parenti, stampa 1955.
541 p. ; 23 cm. - (Saggi di cultura moderna; 10).
- Utopia e realtà / Silvio Guarnieri. [Torino] : G. Einaudi, 1955.
343 p. ; 20 cm. - (I gettoni ; 41).
- Cronache feltrine / Silvio Guarnieri. Vicenza : N. Pozza, 1969.
228 p. 20 cm. (Poesia e verità; 19)
- Condizione della letteratura. Saggi sulla letteratura italiana del Novecento / Silvio Guarnieri. - Roma : Editori riuniti, 1975.
531 p. 21 cm. - (Nuova biblioteca di cultura ; 136).
- L'intellettuale nel partito / Silvio Guarnieri. Venezia : Marsilio, 1976.
303 p. 22 cm. (Saggi 46).
- Un pensiero dal Feltrino : vecchie cartoline dalla raccolta Leonida Scaranzin / testo di Silvio Guarnieri. - Belluno : Nuovi sentieri ; [Feltre] : W. Pilotto, c1982.
145 p in gran parte ill. 22 x 24 cm. (Vecchie cartoline)
- Sculture di Augusto Murer : dal 12 febbraio al 5 marzo 1983 alla Bottega del Quadro [di] Feltre / [presentazione di Silvio Guarnieri]. - [S.l. : s.n., 1983?] (Feltre ; Castaldi) - 1 v. ; 21 cm.
- Autobiografia giovanile : volume primo / Silvio Guarnieri. - Rist. anastatica. - Feltre : Libreria Pilotto, 1984.
332 p. ; 24 cm.
- Storia minore / Silvio Guarnieri illustrazioni di Vico Calabrò. Verona : Bertani, [1986].
522 p., [12] c. di tav. : ill. ; 20 cm. - (*Libreria Bertani ; 5).
- Paesi miei : nuove cronache feltrine / Silvio Guarnieri ; illustrazioni di Vico Calabrò. - Padova : Il Poligrafo, [1989].
222 p. : ill. ; 24 cm. - (*Mnemosine ; 2).
- Testimone di forma / [a cura di Nicoletta Comar]. [S.l. : s. n., 1994?] (Rasai, Seren del Grappa) : DBS).
126 p. : ill. ; 24 cm.
- (Prima del tit.: A Silvio Guarnieri.
- Le corrispondenze / Silvio Guarnieri ; a cura di Antonia Guarnieri ; introduzione di Franco Petroni. - [Milano] : Lupetti ; Lecce : P. Manni, [1996].
309 p. ; 20 cm. - (Letteratura).
- Walter Resentera 16 settembre-13 ottobre 2000 : retrospettiva antologica a cinque anni dalla scomparsa / nota critica di Silvio Guarnieri. - Schio : Menin, [2000].
97 p. ill. ; 27 cm.
- (In testa al front.: Bottega del quadro, Feltre.
- Lungo la via Claudia Augusta: Feltre e il Feltrino : luoghi e opportunità. - Along via Claudia Augusta: Feltre and Feltrino : places and opportunities - Entlang der via Claudia Augusta: Feltre und das Feltrino : Ortschaften ... / Silvio Guarnieri ; [at al.] ; fotografie di Cesare Gerolimetto ; [et al.]. - Feltre Città di Feltre ; Treviso - Canova, 2000.
159 p. ill. 30 cm.
- (Testo anche in inglese e tedesco.)
- SPOGLI DI RIVISTE*
- Per i settant'anni di Montale / Silvio Guarnieri.
A. 14 n. 79/81 (1966), p. 282-291.
- Una rivolta religiosa a Fonzaso nel 1922: memorie giovanili di Silvio Guarnieri.
A. 1 n.3 (1974), p. 247-255
- Fonzaso durante l'occupazione austriaca del 1917/1918 / di Silvio Guarnieri
A. 3 n. 8 (1976), p. 73-78.
- I giorni di Caporetto / di Silvio Guarnieri.
A. 13 n. 42 (apr-giu 1980), p. 21-23.
- (Prima del tit.: I racconti de El Campanon.
- Mario Bonsembiante : l'alta cultura al servizio della terra e di chi lavora / di Silvio Guarnieri.
A. 24 n. 83-84 (gen-mar 1991, apr-giu 1991), p. 47-51.
- (Con una fotografia. - Testo dell'intervento letto in occasione del conferimento del Premio Santi Martiri Vittore e Corona 1991.
- Profughi / di Silvio Guarnieri.
A. 26 n. 91-92 (gen-mar 1993, apr-giu 1993), p. 22-23.
- (Prima del tit.: Pagine letterarie. - Brano tratto da: Autobiografia giovanile dello stesso A. - Con un disegno di A. Reich.
- L'uovo del re / di Silvio Guarnieri.
A. 26 n. 91-92 (gen-mar 1993, apr-giu 1993), p. 24-25.
- (Prima del tit.: Pagine letterarie. Tratto: da Storia minore.
- I mali di Feltre / di Silvio Guarnieri.

A. 26 n. 93-94 (lug-set 1993, ott-dic 1993), p. 5-13.

(Prima del tit.: Opinioni. - Manoscritto inedito fornito dalla famiglia dell'A).